

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO



# Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'indipendenza per le comunità beduine nell'area C



Il programma, includendo specificatamente i piccoli produttori delle zone rurali più emarginate, mira a contrastare l'insicurezza alimentare ed è concepito nell'ottica di permettere una transizione dall'emergenza a un progr



PAESE  
Palestina



BENEFICIARI  
1.872



METODO  
Infrastrutture

PARTNERS LOCALI	PHG (Palestinian Hydrology Group for Water and Environmental Resources Development) Municipalità di Al-Zubeidat, Marj Na'Ja ef Marj Al-Gazhal
ENTI FINANZIATORI	UNDP - United Nations Development Programme
DATA INIZIO PROGETTO	Novembre 2014
DURATA	11 mesi
DESCRIZIONE	L'intervento ha come obiettivo il miglioramento dei mezzi di sostentamento della popolazione rurale della Valle del Giordano dell'area C (sotto controllo dell'autorità israeliana), incrementando la resilienza dei pastori e contadini vulnerabili. Si mira ad accrescere la disponibilità di risorse legate al sistema produttivo locale, connettendo contadini e autorità locali al fine di promuovere sinergie fra i produttori. Il programma, includendo specificatamente i piccoli produttori delle zone rurali più emarginate, mira a contrastare l'insicurezza alimentare e prevede sia la fornitura di assistenza tecnica e tecnologica sia l'implementazione delle relazioni istituzionali a livello locale, ed è pertanto concepito nell'ottica di permettere una transizione dall'emergenza a un programma di sviluppo.
OBIETTIVI	Il progetto mira a realizzare un miglioramento delle condizioni di vita e di resilienza delle comunità beduine della Valle del Giordano. Attraverso la costruzione di nuovi impianti idrici e il miglioramento della gestione dell'acqua, l'introduzione di pratiche innovative nella produzione e gestione dei mangimi e un coinvolgimento delle istituzioni locali, si mira a realizzare uno sviluppo sostenibile delle famiglie di contadini ed allevatori.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemazione di 3 reti idriche nelle tre aree di intervento</li> <li>• Estensione della rete idrica alle aree più vulnerabili per uso agricolo e per il bestiame</li> <li>• 5 sessioni di formazione sulle tecniche di risparmio ed efficiente gestione dell'acqua per l'irrigazione</li> <li>• 4 workshop sulla gestione dell'acqua che tengano conto delle differenze di genere esistenti</li> <li>• Sviluppo ed implementazione di un piano strategico per la produzione dei mangimi</li> <li>• Realizzazione su piccola scala di 15 impianti per la produzione di foraggio</li> <li>• Realizzazione di un comitato di gestione dell'impianto di distribuzione d'acqua composta da rappresentanti delle autorità locali e dei produttori</li> <li>• Attività di formazione per i funzionari delle Municipalità sulla gestione dell'acqua e sulla produzione del bestiame</li> <li>• Creazione di un network tra allevatori e contadini per permettere lo scambio e condivisione di conoscenze e promuovere gli scambi</li> </ul>